



---

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

# **L'importanza dell'imprenditoria giovanile per il benessere economico**

Mariano Bella  
Direttore Ufficio Studi Confcommercio

Bari, 25 ottobre 2023

# Prima di quelle green e tecnologica c'è la transizione demografica (ben più importante)

	1982	2022
	popolazione in milioni	
0-39	32,3	22,9
40-64	16,8	22,1
65 e +	7,5	14,1
	in % del totale	
0-39	57,1	38,8
40-64	29,7	37,4
65 e +	13,2	23,8

***si capisce che c'è differenza tra avere un debito di quasi 47mila euro a 60 o 70 anni e avere questo fardello quando si parte nella propria avventura di vita e lavoro, magari imprenditoriale***

	1982	2022
	debito/PIL (%)	
	61,2	141,7
	debito pubblico pro capite in € del 2022	
	13.163	46.705
	pressione fiscale (%)	
	31,8	42,7
	speranza di vita (anni)	
	74,6	82,6
	debito annuale per giovane in € del 2022	
	295	888

# Il divario demografico-generazionale è tragico nel nostro Sud (focus ultimi 10 anni)

abitanti in milioni	totale		
	2012	2022	Δ
nord	27,5	27,4	-0,1
centro	11,8	11,7	-0,1
sud	20,8	19,9	-0,9
Italia	60,1	59,0	-1,1
	0-39 anni		
nord	11,5	10,4	-1,1
centro	4,9	4,4	-0,5
sud	9,7	8,1	-1,6
Italia	26,2	22,9	-3,3

\* perdita di popolazione tutta del Sud

\* riduzione giovani tripla rispetto al totale

\* metà della perdita di giovani è al Sud

\* il Sud perde anche a causa dell'emigrazione verso Nord ed estero e non attrae stranieri: rapporto stranieri/residenti al Sud 4,1%, al Nord 10,9%; per i giovani questo rapporto vale il 5,7% al Sud e il 16,7 al Nord (il disagio è funzione della varianza, oltre che dalla media)

**circuito deleterio che va neutralizzato (soprattutto al Sud): peggiori condizioni economiche comprimono la demografia; senza demografia non ci può essere crescita**

# Imprenditoria giovanile i registri camerali

	imprese giovanili (*)		Δ
	2011	2022	
nord	255.293	194.523	-60.770
centro	122.206	86.533	-35.673
sud	252.495	182.998	-69.497
Italia	629.994	464.054	-165.940

(\*) imprenditori under 35

var. %	2022 su 2011
imprenditori under 35	-26,3
totale imprese	-2,8
popolazione 25-39	-17,9
totale popolazione	-1,8

quota (%) imprese giovanili su totale imprese	2011	2019	2022
Italia	11,9	9,5	9,0

**i 4  
numeri  
«tragici»**

# Tecnologia, competenze digitali, giovani

## % di persone esperte/coinvolve in alcune attività per fascia di età (anno 2022)

		competenze elevate		
fascia di età	uso Internet	comunicazione e collaborazione	risoluzione problemi	competenze sulla sicurezza informatica
20-34	94,0	89,5	66,1	45,9
55-64	82,3	69,1	34,9	33,0
$\Delta$	11,7	20,4	31,2	12,9

**si riferisce al totale della popolazione: ma possiamo immaginare che tale evidenza non valga per gli imprenditori? No, non possiamo.**

# Ripartire dai giovani imprenditori come leva strutturale di crescita

osservazioni su 105 province italiane - 2010 e 2019

$\Delta\%PIL(10 \text{ anni}) =$

$\beta$  quota giovani imprenditori sul totale imprenditori + variabili di controllo:

quota imprese non micro sul totale  $> 0$

tasso di disoccupazione  $< 0$

quota manifattura sul totale v.a. ? (ma, dato il periodo considerato (2010-2019)  $< 0$ )

**abbiamo bisogno di  $\beta > 0$  e gli altri parametri con il segno atteso e statisticamente significativi**

# Risultati: più innovazione e sperimentazione, più tecnologia e minore aversione al rischio attraverso l'imprenditoria giovanile

variabile da spiegare: var. % del PIL su 10 anni	costante	$\beta$ (quota di giovani imprenditori su totale imprenditori)	tasso di disoccupazione	imprese con 10 o più addetti	v.a. industria su v.a. totale
	-8,2	<b>0,7</b>	-0,6	3,2	-0,3
t-stat	-2,0	3,0	-5,5	6,0	-4,0
numero osservazioni (105 province per 2 anni, 2011 e 2019)=210					
R2	0,45	<b>t-stat &gt; 2,0 indica significatività statistica</b>			

**IMPLICAZIONI:** 1) se la frazione di imprenditori giovani fosse rimasta costante (invece di perdere 2,9 punti % assoluti), oggi il PIL sarebbe più elevato del 2%, cioè di circa 42 miliardi di euro correnti ( $0,029 \times 0,7 \times 2,05$  mila miliardi)

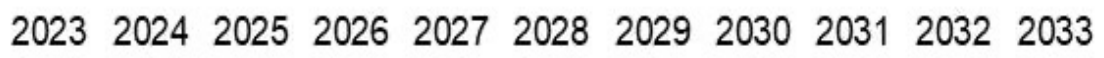
# Implicazioni, in lettura prospettica secondo la visione di «mass flourishing» (E. Phelps)

2) se la frazione di imprenditori giovani crescesse del 5% con distribuzione uniforme nei prossimi 10 anni, a parità di altre condizioni nel 2033 potremmo avere un PIL maggiore del 3,5% rispetto allo scenario base (crescita dell'1%), pari a oltre 74 miliardi di euro aggiuntivi a prezzi costanti

**scenario «giovani imprenditori» PIL +1,3% annuo; 2033 PIL=2,339mila miliardi**

**scenario base PIL +1%; 2033=2,265mila miliardi**

**PIL 2023=2,05mila miliardi**



fantascienza? se lo pensiamo allora abbandoniamo, per coerenza, anche la fuffa su tecnologia, innovazione, capitale umano e conoscenza, start up, spin off, business angels, avversione al rischio, su su fino a rinnegare l'idea che la prosperità di massa dipenda dallo spirito e dai valori degli imprenditori (per forza giovani)



# Altri risultati

variabile da spiegare: var. % del PIL su 10 anni	$\beta$ (quota di giovani imprenditori su totale imprenditori)	tasso di disoccupazione	imprese con 10 o più addetti	v.a. industria su v.a. totale
	0,7	-0,6	3,2	-0,3

è la principale variabile di controllo, necessaria a fare emergere la relazione positiva tra imprenditoria giovanile e crescita economica (relazione più netta nel decennio 2010-2019)

è presente una variabile dummy che seleziona 19 osservazioni (tutte relative al 2010) caratterizzate da valori fuori linea in termini di quota v.a. industria e quota imprese non micro

la crescita è maggiore dove le imprese sono più grandi (altro effetto da escludere)

la crescita è stata minore dove pesa più l'industria: questo suggerisce un incrocio tra imprenditoria giovanile e servizi di mercato

**Chart 1-2:** elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio (USC) su dati ISTAT.

**Chart 3-8:** elaborazioni USC su dati Movimprese e ISTAT.

*Citazioni di Edmund Phelps tratte da:*

2017, *The Dynamism of Nations: Toward a Theory of Indigenuos Innovation, Capitalism and Society, vol. 12, article 3.*

2018, *Lectio Magistralis, Luiss, Roma.*



---

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

# **L'importanza dell'imprenditoria giovanile per il benessere economico**

Mariano Bella  
Direttore Ufficio Studi Confcommercio

Bari, 25 ottobre 2023